

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 settembre 2015 tra

ATAC S.p.A. rappresentata da: Giuseppe Depaoli, Luca Masciola, Alessandro Mancini,

e l' Organizzazione Sindacale di FAST CONFISAL rappresentata da:

Paolo Ventura, Gioacchino Camponeschi, Giuliano Parmiani

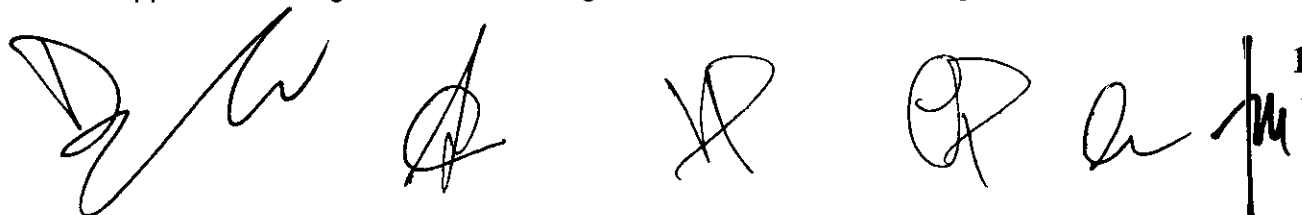
Premesso che:

- A) le Parti riconoscono l'accordo del 6 agosto 2015 quale elemento fondante e strategico nello sviluppo dei reciproci rapporti rappresentando un punto di arrivo di quanto già realizzato nei mesi precedenti e, al contempo, un punto di partenza per rafforzare la capacità di perseguire gli obiettivi di piano e valorizzare contestualmente l'apporto del fattore lavoro al miglioramento della qualità del servizio e l'efficienza operativa dell'azienda;
- B) in data 4 settembre 2015 le Parti hanno avviato la verifica il monitoraggio previsto dall'accordo sottoscritto in data 6 agosto 2015 applicando così la fase di monitoraggio prevista dall'accordo medesimo;
- C) a conclusione della prima fase del percorso di confronto, nell'incontro odierno si è manifestata l'opportunità di agire su alcune leve organizzative e produttive, che in un quadro di coerenza con l'impianto dell'accordo del 6 agosto scorso, consentono di traguardare gli obiettivi di produzione come definiti nelle intese sottoscritte incrementando, al contempo, la quantità e qualità della prestazione di lavoro e del servizio reso all'utenza, con particolare attenzione alle fluttuazioni della domanda di TPL, alla regolarità del servizio, alla identificazione delle soluzioni tecnico operative in cui si declinano le regole di ingaggio definite dall'accordo del 6 agosto 2015;

Considerato che con il presente verbale di accordo le Parti intendono richiamare integralmente le premesse generali dell'accordo del 6 agosto 2015

Per quanto sopra premesso e considerato le Parti condividono quanto segue:

1. relativamente all'articolazione dei turni della ferrovia Regionale Roma Viterbo, si conviene di apportare le integrazioni indicate negli schemi turno di cui all'Allegato 1 del presente verbale




che ne costituisce parte integrante. In conseguenza della modifica dei turni ed in coerenza con i nuovi carichi di lavoro individuati, si conviene di integrare la parte relativa alle indennità specifiche per il personale macchinista/capotreno così come riportato. Per effetto di quanto sopra:

- a. si intende contestualmente abrogato e superato l' Allegato 1 D dell'accordo del 6 agosto 2015;
- b. modificato l'Allegato 2 dell'accordo del 6 agosto 2015 per la parte relativa a Metroferro;

Uno specifico incontro sarà dedicato alla destinazione del personale attualmente in forza presso Civita Castellana ed al turno di riserva di Piazzale Flaminio;

2. relativamente ai turni macchina della Linea BB1 della metropolitana e, in generale, le ciclazioni degli Operatori di Stazione, si conviene di proseguire gli approfondimenti al fine di apportare le integrazioni ritenute necessarie entro il corrente mese. Al fine di realizzare nei tempi previsti dall'accordo del 6 agosto u.s. le nuove turnazioni degli OdS, le Parti si danno atto di individuare nel corso della riunione prevista entro il mese di settembre le soluzioni, anche di natura transitoria, sul versante degli organici e delle ciclazioni con doppio riposo a scalfare alternato;
3. di procedere alla modifica dei turni macchina della Linea A della metropolitana scambiando le prime montate da 6 corse con quelle a 4 corse portando, conseguentemente, i turni di 6 corse in seconda montata e conservando la produttività originaria. Le Parti condividono di prevedere nel mese di novembre una riunione di riscontro tecnico sull'applicazione;
4. i turni di riserva e deposito saranno divisi numericamente tra loro al 50 %. I turni classificati come "turni di deposito" saranno utilizzati per lo svolgimento delle seguenti attività: manovra, pulizia/lavaggio, collaudi, prove in linea. In caso tutti i turni siano coperti, il personale di riserva può essere utilizzato per l'effettuazione del pre esercizio dei treni, per effettuare, a titolo non esemplificativo, manovre, corse straordinarie, recupero corse soppresse, intensificazione del servizio. L'impiego delle risorse nell'arco dell'orario ordinario sarà di norma quello affidato ad inizio prestazione, con salvaguardia della saturazione della prestazioni lavorative;
5. la quota dei turni di deposito deve rimanere di almeno il 50 %. L'eventuale processo di trasferimento delle attività dei turni di deposito al personale di manutenzione opportunamente abilitato dovrà comunque garantire una quota residua per il personale di macchina di turni in deposito non inferiore al 25 % del totale dei turni di deposito;
6. in caso di chiamata del turno di riserva negli ultimi 30 minuti, la riserva dovrà portare a termine 1 giro sulle metro A, BB1 e sulle ferrovie concesse Roma Lido, Roma Giardinetti, Roma Viterbo tratta Urbana e Roma Viterbo tratta Extraurbana.



2

Resta ferma la facoltà dell'Azienda di chiedere, e del lavoratore di accettare, il completamento dell'intera attività assegnabile;

7. le corse effettuate all'interno del turno ordinario di riserva saranno retribuite pro quota rispetto all'indennità di corsa prevista dall'accordo del 6 agosto 2015;
8. nelle ferrovie concesse, in caso di variazione turno dovuta alla esigenza straordinaria e non prevista di ricostituire una coppia macchinista/capotreno, a seguito di scoperture su turni diversi di macchinista e capo treno, quando l'utilizzo avviene per tutte e due le figure su turni diversi da quelli assegnati, è riconosciuto un compenso omnicomprensivo di 20 euro. Tale previsione non è applicabile nel caso in cui l'orario di effettuazione del nuovo turno assegnato ricada interamente nell'ambito dell'orario di lavoro previsto inizialmente; resta fermo il numero complessivo di 8 volte in ragione dell'anno;
9. la clausola "variazione turno" prevista dal punto 9 dell'accordo del 6 agosto 2015 non sarà applicabile nelle giornate disciplinate da specifici accordi su festività / eventi speciali;
10. la rilevazione della presenza del personale viaggiante tramite badge potrà avvenire in un luogo diverso da quello di fine turno purché sia rispettato l'orario di lavoro. L'eventuale ritardo rispetto all'orario di fine servizio per rilevazione della presenza in luogo diverso da quello di smontata sarà considerato neutrale rispetto alla quantificazione dell'orario settimanale. La rilevazione della presenza di fine turno in luogo diverso da quello di smontata potrà avvenire, a scelta del dipendente, con spostamento in vettura metro ferroviaria. Sono esclusi da questa possibilità gli ultimi turni e i turni legati ad attività connesse con la pulizia/lavaggio del materiale rotabile o altre accessorie alla produzione. Per il restante personale si rinvia ai successivi incontri specifici;
11. Le Parti si impegnano a modificare le riserve al personale secondo lo schema seguente:
  - MA: 04.15 (capolinea) - 00.20 / 02.20 (capolinea);
  - MB: 04.20 (capolinea) - 00.20 / 02.20 (capolinea) + coincidenze MB/B1.
12. Con specifico riferimento al turno di fine servizio presso il capolinea di Colombo, l'Azienda presenterà alle Organizzazione Sindacale delle soluzioni per garantire il rientro del personale verso il capolinea di Porta San Paolo. L'Azienda individuerà soluzioni transitorie che saranno illustrate nell'ambito del prossimo incontro;
13. L'Azienda si impegna a presentare pubblicando entro il corrente mese le disposizioni relative ai Job Posting per il personale di movimento e manutenzione nonché le disposizioni operative conseguenti ai chiarimenti intervenuti, anche con riferimento al paragrafo relativo al riordino salariale – ERA 1 / ERA 2.

Le Parti, nel confermare che le modifiche introdotte con l'intesa del 6 agosto 2015 eliminano le condizioni per un ricorso strutturale allo straordinario, convengono che qualora per eventi eccezionali e non prevedibili non si riesca a sopperire con il personale di riserva di macchina e

